

15 marzo 2020 - Edizione n° 128



«I veri adoratori adoreranno
il Padre in spirito e verità»

(Dal Vangelo, Gv 5)

15 marzo 2020

3ª Domenica del tempo di Quaresima

DALLA LITURGIA DELLA PAROLA

Corteggiamenti. La sta aspettando. Anche se è stanco, perché sempre Dio ci insegue. Perché mai si stanca. Cerchiamo colui che ci cerca. Ci ama, Dio. Ci corteggia. Eccoli lo sposo che aspetta la sposa per chiederle conto della sua infedeltà. A chiedere conto a quel pezzo di Israele, la Samaria, caduta in mani nemiche da secoli e rappresentata da quella donna che, sola, viene a far acqua al pozzo nell'ora più assurda della giornata. Per non essere vista, immaginiamo. Il paese è piccolo e la gente mormora. E lei non ne può davvero più di essere giudicata. Come me. come te, amico lettore. Di dover essere come gli altri vogliono, vorrebbero, dicono. Sempre appesi al giudizio degli altri. sempre a sostenere esami, via uno, l'altro. Stanca lei. Stanco Dio. Siede, Dio. Stanco. E chiede alla donna di dissetarlo. Ha sete della sua fede ormai spenta. Ha sete di lei. Ha sete di me. Ha sete di te.

Abbordaggi. Tentenna la donna. Nessun maschio parla ad una donna. Nessun ebreo parla ad un samaritano. Tenta un abbordaggio, il viandante, stia alla larga. Ha ragione, la samaritana, Dio la sta corteggiando, perché al pozzo Isacco incontrò la sua Rebecca. Al pozzo Mosè si innamorò di Zippora. Gesù non si scoraggia... Uomo, donna, ebrei, samaritano... che importa definirsi? Siamo tutti degli assetati. Solo che lui, il viandante, afferma di avere un'acqua di sorgente. Ora Gesù ha ottenuto l'attenzione della donna. Come fa ad avere l'acqua di sorgente se non ha nemmeno con cosa attingere? Lei parla dell'acqua da bere. Lui di quella che disseta. Non è più respingente la donna. Ora ascolta questo interessante sbruffone. Gesù supera ancora qualche perplessità della samaritana: sì, lui è più di Giacobbe che diede al villaggio quel pozzo. Ora chiede da bere, la donna. È lei che va dissetata. È lei che, finalmente, chiama per nome il suo desiderio, il suo disagio, il suo vuoto che inutilmente ha tentato di riempire correndo dietro alle promesse di un seduttore. Sì, ha sete e no, non conosce affatto il dono di Dio.

Mettersi in gioco. E Gesù alza la posta. Quando mettiamo a fuoco l'immenso desiderio di felicità che portiamo nel cuore, quando giungiamo ad esprimere quel desiderio, quel grido, Dio ci chiede di essere autentici. Di gettare le maschere. Le troppe maschere che indossiamo per difenderci o per metterci in mostra. Gesù chiede alla donna di chiamare suo marito. Lei si irrigidisce. Ma è sincera. Non la vuole giudicare, il Signore. Ha avuto una vita frammentata la donna, lasciata quattro volte. Illusa e abbandonata. Uno strazio. Non solo deve andare al pozzo a mezzogiorno per non incontrare lo sguardo giudicante dei suoi concittadini, ma ha scoperto che l'acqua ricevuta dai suoi uomini è presto svanita dal suo cuore, cisterna screpolata. Ma il vero sposo è davanti a lei e le chiede ragione della sua vita. Non per giudicarla, ma per salvarla. Per farle vedere che quell'amore elemosinato e negato, in realtà, le è per sempre donato. La tensione, ora, è alle stelle. La donna non sopporta tanta verità, la butta sul religioso. Gesù le ha letto la vita, dev'essere un profeta. Allora in quale tempio occorre venerare Dio, Gerusalemme o Garizim? Domanda inutile: lei, in quanto pubblica peccatrice, non può entrare in nessuno dei due templi che offrono riparo solo ai puri e ai giusti. E Gesù la libera da ogni inutile senso di colpa: nel tuo cuore incontrerai Dio. Il suo cuore è tempio. E Dio lo abita anche se la sua vita affettiva è marcia. Ecco, strike. Quello straniero le ha detto ciò che mai nessun sussurro di maschio le aveva detto. Lei è tempio.

Colpo finale. Ci siamo. Vacilla. Ha abbandonato ogni difesa. Non sa nemmeno cosa dire. Arriverà il Messia – borbotta – dirà, spiegherà, farà. No, risponde Gesù, il futuro è qui, ora. Il futuro si è realizzato. Il Messia è già qui. Davanti a te. Davanti a me che scrivo. Davanti a te che leggi. Lascia la brocca in terra, la donna. Travolta. Corre da coloro che evitava. Grida del suo incontro. Perché chi si sente amato diventa contagioso. Deborda. E le sue tenebre diventano l'ombra della luce.

Noi. Eccoci, amici. Assetati come la samaritana. Come lei feriti e diffidenti. Come lei giudicati dai benpensanti che fioriscono come la gramigna, anche nella

Dal Vangelo secondo Giovanni (4,5-42)

(qui nella forma breve 4, 5-15.19b-26.39a.40-42)

In quel tempo, Gesù giunse a una città della Samaria chiamata Sicar, vicina al terreno che Giacobbe aveva dato a Giuseppe suo figlio: qui c'era un pozzo di Giacobbe. Gesù dunque, affaticato per il viaggio, sedeva presso il pozzo. Era circa mezzogiorno. Giunge una donna samaritana ad attingere acqua. Le dice Gesù: «Dammi da bere». I suoi discepoli erano andati in città a fare provvista di cibi. Allora la donna samaritana gli dice: «Come mai tu, che sei giudeo, chiedi da bere a me, che sono una donna samaritana?». I Giudei infatti non hanno rapporti con i Samaritani. Gesù le risponde: «Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è colui che ti dice: Dammi da bere!, tu avresti chiesto a lui ed egli ti avrebbe dato acqua viva». Gli dice la donna: «Signore, non hai un secchio e il pozzo è profondo; da dove prendi dunque quest'acqua viva? Sei tu forse più grande del nostro padre Giacobbe, che ci diede il pozzo e ne bevve lui con i suoi figli e il suo bestiame?». Gesù le risponde: «Chiunque beve di quest'acqua avrà di nuovo sete; ma chi berrà dell'acqua che io gli darò, non avrà più sete in eterno. Anzi, l'acqua che io gli darò diventerà in lui una sorgente d'acqua che zampilla per la vita eterna». «Signore – gli dice la donna –, dammi quest'acqua, perché io non abbia più sete e non continui a venire qui ad attingere acqua. Vedo che tu sei un profeta! I nostri padri hanno adorato su questo monte; voi invece dite che è a Gerusalemme il luogo in cui bisogna adorare». Gesù le dice: «Credimi, donna, viene l'ora in cui né su questo monte né a Gerusalemme adorerete il Padre. Voi adorate ciò che non conoscete, noi adoriamo ciò che conosciamo, perché la salvezza viene dai Giudei. Ma viene l'ora – ed è questa – in cui i veri adoratori adoreranno il Padre in spirito e verità: così infatti il Padre vuole che siano quelli che lo adorano. Dio è spirito, e quelli che lo adorano devono adorare in spirito e verità». Gli rispose la donna: «So che deve venire il Messia, chiamato Cristo: quando egli verrà, ci annuncerà ogni cosa». Le dice Gesù: «Sono io, che parlo con te». Molti Samaritani di quella città credettero in lui. E quando giunsero da lui, lo pregavano di rimanere da loro ed egli rimase là due giorni. Molti di più credettero per la sua parola e alla donna dicevano: «Non è più per i tuoi discorsi che noi crediamo, ma perché noi stessi abbiamo udito e sappiamo che questi è veramente il salvatore del mondo».

Chiesa. Eccoci. Se abbiamo il coraggio di farci incontrare. E di abbassare le difese. Eccoci, se siamo onesti, nudi e spogliati dalle troppe resistenze che impediscono a Dio di incontrarci. Capaci di rinascere, noi che ci siamo dissetati dell'acqua viva. Capaci di annunciare a tutti quanti siamo amati. Oltre il deserto, verso il Tabor, Dio ci aspetta. È questa la fede. È questo il cristianesimo. Un incontro seducente. E credere è cedere al corteggiamento di Dio.

(Commento di Paolo Curtaz al Vangelo del 15-03-2020 da www.tiraccontolaparola.it)

CALENDARIO LITURGICO DAL 15 AL 29 MARZO 2020

Domenica 15 marzo - Terza Domenica del tempo di Quaresima
- Giornata Missionaria Diocesana

Tutte le Sante Messe SONO SOSPESE

È disponibile sul sito della Unità pastorale
(upbeataverginedellaneve.it) una Liturgia da poter celebrare
nelle case

Per sentirci tutti parte della stessa Comunità, insieme al poter usare la Stessa Liturgia, per chi riesce e chi può, compatibilmente alle esigenze famigliari, si potrebbe pensare di fare il momento di preghiera alle 11 in ogni casa sapendo che altre famiglie faranno la stessa cosa alla medesima ora. Questa che stiamo vivendo è un'occasione per imparare sempre di più a pregare gli uni per gli altri, a pregare per malati, medici, operatori sanitari. Preghiamo in modo particolare per tutti i defunti e le famiglie che stanno vivendo il lutto in questi giorni e non possono neppure celebrare insieme come comunità il ritorno al cielo dei propri cari.

Giovedì 19 marzo - San Giuseppe sposo della Beata Vergine Maria

Domenica 22 marzo - Quarta Domenica del tempo di Quaresima (Laetare)

Tutte le S.Messe SONO SOSPESE. Sarà disponibile sul sito della Unità pastorale (upbeataverginedellaneve.it) una Liturgia da poter celebrare nelle case

Mercoledì 25 marzo - Solennità dell'Annunciazione del Signore

Domenica 29 marzo - Quinta Domenica del tempo di Quaresima

Tutte le S.Messe SONO SOSPESE. Sarà disponibile sul sito della Unità pastorale (upbeataverginedellaneve.it) una Liturgia da poter celebrare nelle case

NEL VANGELO DI QUESTO DOMENICA GESÙ RICORDA COMUNQUE IL BISOGNO E IL SENSO DI ADORARLO IN OGNI LUOGO: *“I nostri padri hanno adorato su questo monte; voi invece dite che è a Gerusalemme il luogo in cui bisogna adorare». Gesù le dice: «Credimi, donna, viene l'ora in cui né su questo monte né a Gerusalemme adorerete il Padre.... Ma viene l'ora – ed è questa – in cui i veri adoratori adoreranno il Padre in spirito e verità: così infatti il Padre vuole che siano quelli che lo adorano. Dio è spirito, e quelli che lo adorano devono adorare in spirito e verità.”* (cfr Gv 20-23)

COMUNICAZIONI E AVVISI EXTRA (in ordine cronologico)

In questo periodo di restrizioni imposte per evitare la diffusione del contagio del virus Covid-19,

- tutte le celebrazioni e gli incontri che prevedono il mettersi insieme in particolare in spazi chiusi (celebrazioni, catechismo, riunioni e assemblee, centri d'ascolto, ...) sono annullati o sospesi fino al 3 aprile compreso
- per evitare problemi legati anche alla pulizia e sanificazione degli ambienti (acquasantiere, banchi, ...) dalla curia diocesana chiedono di tenere chiuse in questo momento le chiese anche per la preghiera personale
- chi avesse intenzioni, ricordi o ringraziamenti particolari da essere inserite nei momenti di preghiera, può comunicarle ai vari referenti delle comunità, i quali provvederanno poi a farle avere ai sacerdoti, alle nostre suore e a tutte le comunità
- chi fosse a conoscenza di situazioni con anziani o persone sole che hanno bisogno di essere aiutati nel fare la spesa, comprare medicinali e non hanno chi possa aiutarli, lo comunichi ai referenti Caritas delle varie comunità o ai sacerdoti, che provvederanno ad attivarsi immediatamente
- **GIORNATA MISSIONARIA DIOCESANA.** Si celebra dai tempi dell'episcopato di Mons. Gilberto Baroni, propriamente dal 1968, la 3ª domenica di Quaresima (quest'anno **Domenica 15 marzo**) in tutta la nostra Diocesi. Non potendo celebrare la Messa, cerchiamo di ricordare almeno nella preghiera i nostri missionari e tutti coloro che, nel proprio territorio o in terra di missione, diffondono la buona notizia del Vangelo.
- **BAGNO: PREGHIERA CON LE LODI MATTUTINE IN QUARESIMA.** A Bagno tutti i giorni di quaresima a partire da lunedì 2 marzo, esclusa la domenica, si era pensato di pregare con le lodi alle ore 7 (nella cappella presso la canonica). Per i motivi che tutti sappiamo, la recita di Lodi è sospesa ma chi vuole può chiedere il libretto con le lodi di quaresima e recitarle a casa, se possibile, alle ore 7. Come già divulgato nei gruppi WhatsApp, è stato proposto di recitare 10 Ave Maria tutti i venerdì alle 20:30 fino a Pasqua. L'invito è esteso a tutta l'Unità Pastorale. Non riusciamo a trovarci ma siamo uniti nella preghiera, con il Padre, il Figlio, e lo Spirito Santo, nelle braccia di Maria.
- **MESSA MISSIONARIA SETTIMANALE IN DIOCESI.** La S.Messa diocesana con intenzione missionaria viene celebrata ogni settimana solitamente a Reggio nella chiesa di san Girolamo alle ore 21:00. Per limitare la diffusione del contagio, la messa missionaria è sospesa per tutto il mese di marzo.
- **PELLEGRINAGGIO A COLLEVALENZA.** Annullato per il decreto che limita ogni tipo di spostamento.
- **CENTRI D'ASCOLTO NELLA NOSTRA UNITÀ PASTORALE.** Sono attualmente tutti sospesi

- **CAMPEGGI ESTIVI PER RAGAZZI.** Comuniciamo date e luoghi dei campeggi estivi proposti a ragazzi dell'età della scuola dell'obbligo. Per le classi dalla terza, quarta e quinta elementare di tutte le 9 comunità dell'unità pastorale Beata Vergine della Neve: **da domenica 19 a domenica 26 luglio** presso la casa Vacanze La Corte del Castello di Toano (RE). Per le classi prima, seconda e terza media della vecchia Unità Pastorale (Castellazzo, Gavasseto, Marmiolo, Masone, Roncadella, Sabbione) **da lunedì 27 luglio a domenica 2 agosto** presso la Casa Vacanze Seandre (Trento) (vedere: Casa in autogestione sull'altopiano di Brentonico-gestita da Socialholidays).

INCONTRI DEI GIOVANI CON IL VESCOVO. La scelta fatta è di **NON ANNULLARE** semplicemente, ma di *ripensare i format* per dare la possibilità di stare insieme e di non disperdere questo tempo che, sebbene particolare, rimane pur sempre il tempo che chiede di vedere le cose sotto la luce della Pasqua, che ci sta davanti, e che viviamo da cristiani forti, amati e orgogliosi in qualsiasi condizione si presenti.

Così gli incontri del vescovo Massimo con i giovani sono stati confermati nelle **stesse date del 13, 20, 27 marzo alle ore 21.00** e sarà possibile seguirli in diretta su questi canali:

- **Teletricolore (canale 10 del digitale terrestre)**
- **canale YouTube "La Libertà tv"**
- **pagina Facebook "Pastorale giovanile Reggio Emilia"**

TERZA DOMENICA QUARESIMA 2020		<p>Sulla pietra di oggi c'è la scritta RIFIUTO DEGLI ALTRI.</p> <p>Ci ricorda tutte le volte che vediamo gli altri diversi da noi, nel modo di fare o di pensare e ci danno fastidio. Ci pare di stare meglio senza di loro e non esitiamo a farglielo capire.</p>	<p>preghiera: GESÙ NON VOGLIAMO PIÙ CHIUDERCI IN NOI STESSI E RIFIUTARE GLI ALTRI. TU CI INSENGI CHE SE CI RIUSCIREMO, VIVREMO UN'ESPERIENZA BELLA E CAPACE DI FARCI CRESCERE.</p>
		<p>La parola suggerita oggi dal Vangelo è ACCOGLIENZA.</p> <p>Gesù accoglie quella samaritana incontrata al pozzo. È una straniera, una donna, eppure le rivolge la parola, le chiede da bere, le parla di Dio. Come Gesù è accogliente con ciascuno di noi, anche noi vogliamo esserlo con coloro che incontriamo e che sono diversi da noi.</p>	

“Signore Onnipotente, Padre nostro e speranza nostra, sai che stiamo attraversando tempi difficili e pericolosi poiché il coronavirus sta minacciando la vita degli esseri umani in tutto il mondo. Viviamo anche altre difficoltà politiche, economiche e sociali che fanno male e che danneggiano ognuno di noi. Ti preghiamo, o Signore, non lasciarci soli ad affrontare tutti questi rischi che minacciano le nostre vite. Resta con noi, proteggi i nostri cari e tutti gli uomini da ogni male. O Signore, donaci la tua cura paterna, proteggici dal coronavirus e da altre malattie mortali, custodiscici e benedici la nostra salute. Concedi al nostro Paese benedizioni di pace, sicurezza e stabilità, perché tu sei il nostro unico rifugio. O Maria, madre nostra, imploriamo, come sempre, la tua protezione materna in questo momento difficile, non dimenticarci, perché tu sei la nostra madre amorevole. Amen”. (composta dal card. Louis Raphael Sako patriarca caldeo di Baghdad)

Forse... si può (rubrica a cura di don Emanuele) **#UnDíaSinNosotras** di Tonio Dell'Olio su Mosaico dei giorni del 6 marzo 2020

Una marcia nazionale per l'8 marzo e un giorno di blocco generale il 9: nessuna donna a scuola, in università, a fare la spesa, a lavorare. Così reagisce il Messico all'ondata di femmicidi che sta colpendo il Paese. Nel solo mese di gennaio sono 73 le donne ammazzate. Dall'inizio del 2020 ne sono state uccise almeno 200. (...) In Messico, nel 2019, sono state uccise 1.006 donne. In particolare, l'efferato omicidio della giovane Ingrid e della piccola Fatima, così come la morte di Mayte Aguilar a febbraio, sono crimini che per la loro brutalità hanno lasciato profondamente commosso il Paese. Anche le combattenti dell'esercito zapatista in Chiapas hanno aderito al blocco del 9 marzo #UnDíaSinNosotras (un giorno senza di noi), « affinché la luce delle donne brilli ovunque », annunciano nel comunicato per mostrare l'importanza sociale, economica e culturale delle donne messicane nella vita quotidiana di un Paese in cui non sono rispettate. Lupe, Maria e Estela a Città del Messico porteranno una sciarpa nera sui loro vestiti, « per ricordare ai governi del nostro Paese le donne scomparse e assassinate che ci mancano », spiegano mentre preparano i cartelli con la scritta “El 9 nadie se mueve” (il giorno 9 nessuna si muove). La violenza di genere non risparmia nessuno. Da una recente statistica emerge che su 10 poliziotte ben 7 hanno avuto esperienza di discriminazione. (Fonte: Nicola Nicoletti, Avvenire 6 marzo 2020, p.21)

VACANZA ESTIVA FAMIGLIE U.P. - AGOSTO 2020 -

... Quando?

Da sabato 15.08.2020 a sabato 22.08.2020.

La vacanza inizia con la cena di sabato 15.08 e termina con la cena di sabato 22.08 (tot. 7 notti).

La cena di sabato 22.08 è a parte al costo di € 12,00 (ad adulto) ed € 6,00 (a bambino).

... Dove?

Presso l'Hotel Fürstenhof <http://www.fuerstenhof.com/it/> di Naz, paese della Val d'Isarco che si trova a 6 km dall'uscita A22 di Bressanone (BZ).

... Quanto costa?

Il prezzo per pensione completa è di 41,00 € a persona al giorno a cui aggiungere l'imposta di soggiorno di 1,15 € al giorno - bambini ed adolescenti sotto i 14 anni non pagano la tassa.

Riduzione bambini da 3 fino a 9,99 anni: 40%

Riduzione ragazzi da 10 a 15 anni: 25%

Sotto i 3 anni: gratuito

Supplemento per camera singola: 10,00 €

Nel prezzo sono inclusi: pernottamento in camera con bagno, balcone e cassaforte, colazione, pranzo e cena con acqua, tè e vino.

E' richiesta una caparra di € 100,00 a camera entro il 30.04.2020
Per info: Ambra & Federico Benatti - 340/7692102 & 335/1351600



AGRUMI DELLA LEGALITÀ DI GOEL



Nuovo arrivo di AGRUMI DELLA LEGALITÀ DI GOEL. Gli ordini dei prodotti si potranno fare **fino alle ore 14,00 di domenica 22 MARZO 2020.**

I prodotti **arriveranno a Roncadella**, salvo condizioni meteo avverse, **venerdì 27 MARZO** e si potranno ritirare indicativamente dalle ore 12:30 alle ore 18:30.

L'acquisto degli agrumi è prima di tutto un gesto per dare forza a una piccola realtà di lotta contro la mafia e quindi chiediamo comprensione in caso sorgano dei problemi o imprevisti nel corso del cammino della consegna.

(È gradito il pagamento anticipato o portare importo esatto).

Se per cause di forza maggiore non fosse possibile perfezionare l'ordine, gli importi eventualmente versati verranno rimborsati.

Ricordiamo di conservare gli agrumi al fresco per evitare il deterioramento dovuto alla temperatura.

- Arancia Biondo di Caulonia bio € 12,00 la cassetta di 9 Kg.
- Arancia Belladonna bio € 12,00 la cassetta di 9 Kg.
- Arancia spremuta bio € 9,00 la cassetta di 9 Kg.
- Limone biologico € 4,00 la retina di 2 Kg.
- Mandarino biologico € 14,50 la cassetta di 9 Kg. (con semi molto saporito consegnato solo se di qualità)

DIFFERENTI PARROCCHIE

- Marco Ferrari presso ferramenta FER FER di Gavasseto tel. 0522 344570
- Elena Zanni 340 5801169 per la zona di Castellazzo / Masone
- Elena Pellicciari (Pelli) 339 4667938 per la zona di Gavasseto
- Mirco Ruini 348 7146188 per la zona di Sabbione
- Anna Cavani 342 9666212 per la zona di Marmirolo e Roncadella
- Flavio Cattini 349 3209632 per la zona di Corticella, S.Donnino e Bagno

Preghiera Trinitaria per una UP ministeriale

Sii benedetta, Trinità di Dio,
Padre, Figlio e Spirito santo,
per le meraviglie del creato
e i sapori della vita,
per il gusto del Vangelo
e la dolcezza del Tuo sguardo.

Sii benedetta, Trinità di Grazia,
per la varietà dei Tuoi doni,
per la Tua Parola e i Tuoi silenzi,
per averci resi tutti capaci
di ascoltare e di imparare
a seminare e a coltivare
speranza, giustizia e pace,
lungo il cammino dei giorni.

Sii benedetta, Trinità di Luce,
per le nostre comunità,
per i sacerdoti e i diaconi,
per chi si impegna con lealtà
nei più vasti campi del sociale
e per chi prende a cuore
la salute dei deboli
e la salvezza dei lontani.

Sii benedetta, Trinità di Pace,
per chi anima la liturgia,
la catechesi e la carità,
per chi educa in famiglia,
a scuola e nel gioco
al rispetto delle persone
e del bene comune.

Sii benedetta, Trinità santa,
perché ci insegni
il valore del sognare
e la gioia del servire.
Il Tuo Spirito ci plasma
a immagine di Cristo:
unici, perciò diversi,
umani, perciò fratelli,
cristiani, perciò figli
e servi per amore,
testimoni del Tuo Amore. Amen

Comunicazioni, avvisi o contributi da pubblicare nelle varie edizioni del bollettino possono essere inviati entro le ore 23:00 del giovedì sera all'indirizzo mail: notizie@upmadonnadellaneve.it

Le comunicazioni inviate devono essere il più possibile complete e dettagliate, senza dare per scontata nessuna informazione e senza omettere dettagli importanti (luogo, orario, destinatari, ...), in modo che siano comprensibili per chi impagina il notiziario, ma soprattutto per chi lo legge.

Per materiale che richieda uno spazio consistente nel notiziario (locandine, articoli lunghi più di mezza pagina, fotografie, ...) si richiede l'invio nei primi giorni della settimana per poter meglio organizzare tutto il materiale e impostare il lavoro di impaginazione. Immagini e locandine potrebbero essere ridimensionati e adattati allo spazio e al formato del notiziario. Fare anche attenzione all'uso dei colori e alla dimensione dei caratteri del testo, considerando che immagini e colori sono ben visibili nella versione in PDF ma la stampa con ciclostile in bianco e nero potrebbe renderli non leggibili.

Avvisi e notizie, insieme alle ultime edizioni del notiziario settimanale, si possono trovare anche sul nuovo sito dell'Unità Pastorale <http://upbeataverginedellaneve.it>

L'archivio completo di tutte le copie del notiziario si trova sul vecchio sito internet www.upmadonnadellaneve.it



Dammi il 5 per mille!
per aiutare la scuola dell'infanzia di Bagno
tramite il Circolo-oratorio ANSPI
San Giovanni Battista
Codice Fiscale 91010450350

A te costa solo una firma, per i bimbi della scuola materna è molto importante